



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it



r_emiro.Giunta - Prot. 18/07/2025.0708314.E

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Turazza Domenico

Spett.le
REGIONE EMILIA ROMAGNA
VIPSA - Area Valutazione Impatto
Ambientale e Autorizzazioni
Viale della Fiera n. 8
40127 BOLOGNA BO
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla c.a. Dott.ssa Valentina Favero

Ticket n. 2025032702593637

OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto “Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fabbrico” di potenza pari a 16.806,24 kWp da realizzarsi nel comune di Fabbrico (RE), e delle relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Fabbrico (RE), Rio Saliceto (RE) e Carpi (MO)” presentato da ATLAS SOLAR 13 S.R.L.

Richiesta documentazione integrativa

Con nota acquisita al protocollo del Consorzio Prot. CBEC n. 6430 del 10/06/2025, la Regione Emilia-Romagna (area Valutazione impatto Ambientale e Autorizzazioni) ha inviato la documentazione in relazione al procedimento in oggetto.

Premesso che:

- Con riferimento agli scarichi di acque meteoriche nella rete di bonifica e irrigazione, il Consorzio è ente competente per il rilascio della concessione di scarico diretto e di nulla osta idraulico per lo scarico indiretto nei canali di bonifica ai fini della compatibilità idraulica e irrigua;
- Con riferimento ad opere interferenti con la rete di bonifica e irrigazione (opere in area di rispetto, opere interferenti, occupazione di aree del demanio per opere di bonifica o di aree del Consorzio, ecc) il Consorzio è ente competente per il rilascio delle relative concessioni;

Vista la richiesta in oggetto ed esaminata la documentazione prodotta, valutato che:

- Il progetto prevede installazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 16.806,24 kWp da realizzarsi nel comune di Fabbrico (RE) e delle relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Fabbrico (RE), Rio Saliceto (RE) e Carpi (MO). L'impianto fotovoltaico oggetto di intervento occupa una superficie complessiva di circa 17 ha e ricade nel macro-bacino del CCABM;
- Sulla base di quanto indicato nelle mappe su taglio comunale della cartografia delle mappe delle aree allagabili – pericolosità 2022 - PGRA secondo ciclo l'area ricade nella UoM ITN008 Bacino del Po l'area ricade interamente nello scenario di pericolosità P2: Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità per l'ambito territoriale RSP: Reticolo Secondario di Pianura.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Il Consorzio di Bonifica richiede, per potere esprimere il parere di competenza, le seguenti integrazioni:

- Rivisitazione della relazione di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. 1300/2016. A tal proposito, lo scarico si manifesta come uno scarico diretto nel canale denominato Cavo Fossatelli (non il Canale Ca de Frati come erroneamente riportato nella relazione). In relazione alle caratteristiche idrauliche specifiche delle aree in oggetto, si chiede di utilizzare un coefficiente udometrico pari a 10 l/s per ettaro. Al fine di compensare gli errori di sottostima nel calcolo del volume di laminazione, si richiede di utilizzare un coefficiente correttivo pari a 1,2 al volume stesso.
- Planimetrie, sezioni e particolari costruttivi del manufatto di scarico in corrispondenza del Cavo Fossatelli. Lo scarico deve avere le seguenti caratteristiche:
 - il manufatto di scarico (tubazione) deve essere profilato con inclinazione pari a quella della scarpata del canale di bonifica;
 - in corrispondenza del manufatto di scarico sarà necessario effettuare il rivestimento dell'alveo del canale mediante l'utilizzo di pietrame con pezzatura 40/50 eventualmente stuccato nelle fughe o in calcestruzzo. Lo sviluppo longitudinale del rivestimento dovrà essere > di 2 metri sia a monte che a valle dello scarico e altezza inferiore di 30 cm rispetto al ciglio del canale. Per canali con larghezza al fondo < 1,5 m il rivestimento dovrà interessare tutto il fondo. Per canali con larghezza al fondo > 1,5 m il rivestimento dovrà interessare la sponda relativa allo scarico e 1 m di fondo canale;
- Inserire il clapet in uscita al pozzetto (non in uscita alla tubazione di scarico nel canale);
- Specificare le quote alla quale vengono installati tutti gli edifici, in particolare quelli dove vengono alloggiati le cabine elettriche. Tenendo conto delle criticità idrauliche dell'area in cui è realizzato l'impianto e delle analisi contenute nella "Relazione idrologica-idraulica", si consiglia di mantenere un franco di sicurezza adeguato al fine di proteggere le apparecchiature elettriche;
- Piano di manutenzione delle opere di impatto nel corso d'acqua di bonifica e di quelle legate alla compatibilità idraulica (vasca di laminazione, pozzetto con bocca tarata, ecc.).

In riferimento alle opere interferenti con il reticolo idraulico di bonifica e irrigazione si richiedono le seguenti integrazioni:

- Particolare planimetrico in cui si evidenzia che tutte le alberature e le recinzioni o siano poste al di fuori della fascia di rispetto dei canali (5 metri dal ciglio esterno del canale), in particolare lato Ovest verso il Fosso Risaia;
- Analisi delle interferenze dei tratti di cavidotto in parallelismo ai corsi d'acqua, i quali devono essere realizzati a una distanza non inferiore ai 5 m (10 m per i corsi d'acqua principali) dal ciglio esterno del canale.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Per le specifiche tecniche riguardanti le interferenze con il reticolo di bonifica e la progettazione degli scarichi, fare riferimento a quanto riportato nel documento allegato “INFORMAZIONI PER LA PROGETTAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI-AGRIVOLTAICI”

Prima del rilascio del permesso a costruire e comunque con largo anticipo rispetto all’inizio dei lavori andranno formalizzate tutte le richieste di concessione/nullaosta idraulico per:

- Scarico diretto/indiretto in acque superficiali;
- Recinzioni, pavimentazioni, piantumazioni, attraversamenti e parallelismi di tubazioni/cavi elettrici e realizzazione di qualsiasi manufatto nella fascia o area di rispetto dei corsi d’acqua di bonifica.

Il cronoprogramma dei lavori interferenti con i corsi d’acqua in gestione al presente Consorzio deve essere concordato preventivamente.

Per ogni ulteriore informazione si prega di fare riferimento all’ing. Alessio Segata – 0522 443235 – asegata@emiliacentrale.it

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Domenico Turazza